

## TAVOLA 1

1\2 Kabul. Afi, giovane afgano, senza una gamba, cammina con le stampelle tra le rovine di una strada.

Afi:

Che disastro è diventata la mia Kabul...

3 Afi ride.

Afi:

Ma forse è sempre stata un disastro...

4 Afi va.

Afi pensa:

(Ma no. La mia famiglia è una famiglia esemplare. E ce ne sono tante come questa... E' solo sfortuna... Sfortuna che passerà...)

5 Flash back. Afi con le due gambe cammina su un viottolo di campagna ciondolando un bastone allegro. Muta.

6 Afi salta in aria per una mina. Muta.

## TAVOLA 2

1 Afi finito il flash back ride in una strada affollata.

Afi pensa:

(E così, per un colpo di sfortuna, mi sono trovato senza una gamba... Dannazione...)

2 Afi di fronte al vecchio Ruca, che vende granite.

Afi:

Ruca, e allora?

Ruca:

E allora niente, Afi. Non ci sono gambe disponibili, al momento...

3 Afi:

Ma me lo dici da due anni! Che accidenti!

Ruca:

Non posso farci niente. Però c'è una possibilità... Vai dalla vecchia Sona. Ha un italiano in vacanza. Pare che lui voglia aiutare qualcuno...

3 Afi cammina per strada.

Afi pensa:

(Non mi va di accattonare. Ma devo andare a vedere. Non posso fare il cionco tutta la vita, se una soluzione è possibile...)

4 Afi è seduto su un balconcino di fronte a un perfido italiano che beve una birra senza offrirgliene.

Italiano:

Sì, amico afgano. Mi chiamo Rossi e ho denaro e potrei aiutare alcuni di voi a montarsi una gamba artificiale, perfetta più di una vera...

5 Rossi:

Ma sono malvagio. E voglio che ve la guadagniate questa gamba. Tu sei il primo che viene. Se ci provi, chissà forse ci riesci...

6 Afi:

Signor Rossi, io sono contento così. Mi sembra di guadagnarmela e non implorarla. Ditemi cosa devo fare. Mettetemi alla prova...

## TAVOLA 3

1 Rossi:

Devi fare una gara con un altro senza gamba e vedere chi arriva prima. Chi vince gli do la gamba. E faccio questa dichiarazione davanti a un notaio... Ma in modo riservato, voglio godere, non farmi una brutta nomea. Ci stai?

2 In campagna ci sono Afi, un altro senza gamba più anziano, Luga, e il notaio seduto a un tavolino portatile e Rossi seduto su una sdraio allegro, con una pistola giocattolo in mano. Accanto a loro un fuoristrada.

Rossi:

Allora, Afi e Luga, pronti per la gara?

3\4 Totale della scena.

Afi:

Pronto, signor Rossi.

Luga:

Pronto, signor Rossi... E che Dio me la mandi buona...

5 Rossi ride.

Rossi:

No, Luga. Te la manderanno buona solo le tue stampelle... Dovete arrivare al casolare abbandonato, toccarlo con entrambe le mani e tornare qui, chi per primo tocca la mia sedia a sdraio ha la gamba nuova...

6 Rossi guarda l'impassibile notaio.

Rossi:

Giusto, notaio?

Notaio:

Giustissimo, signore, giustissimo. Se non mantenete la parola finite nei guai. E guai seri, e non solo con la legge, io ve l'ho

detto... Poi non dite che non vi ho avvertito. Qui c'è gente che non scherza...

## TAVOLA 4

1 Rossi si alza in piedi indignato.

Rossi:

Ah, sì? Sì, me l'avevi già detto, notaio! E ora sai che ti dico? Mi hai fatto passare il divertimento! Non voglio più fare la gara e non do i soldi a nessuno dei due! In quanto a te ti pago il disturbo! Quanto vuoi?

2 Notaio:

Venti dollari, come stabilito.

Rossi:

Ecco qui...

3 Afi:

E noi?

Rossi:

Me ne infischio di voi. Neppure vi riporto in città in auto, tornate a piedi...

4 Rossi sale in auto, gli altri lo guardano, sulle teste dei poveri Afi e Luga lineette di sbigottimento. Rossi finisce di caricare il tavolino pieghevole e la sedia pieghevole del notaio.

Notaio:

No, dovete portare anche noi o vi denuncio.

Rossi:

Denunciami!

5\6 I tre disgraziati vedono l'auto allontanarsi nella polvere. Muta.

## TAVOLA 5

1 I tre scendono da un camion che gli ha dato un passaggio in città.

Notaio:

Grazie, camionista. Ci hai salvato da una bella scarpinata...

2 I tre confabulano in strada.

Afi:

Che si fa, notaio?

Notaio:

Niente, Afi. Se andiamo alla polizia, ci ridono dietro. Pazienza, è andata male...

3 Afi e Luga guardano il notaio allontanarsi con la sua valigetta.

Ruca:

Però lui i venti dollari se li è presi...

4 Afi risoluto:

Luga, caro rivale! Noi dobbiamo andare da quel Rossi, alla pensione della vecchia Sona, a dirgli che così non si fa. Andiamo, vieni?

Luga:

Certo che vengo, rivale! Certo!

5 I due in piedi di fronte a Rossi steso sul letto a ridere.

Rossi:

E allora, voi mutilati siete venuti fin da me per dirmi che così non si fa? Bene, me l'avete detto. E appresso?

6 Rossi malvagio.

Rossi:

Io lo stesso non faccio più niente per voi. Ho cambiato idea. Che volete farci?

## TAVOLA 6

1 Afi:

Ma voi avete preso il nostro tempo. Vi siete impegnato. Siamo venuti fin laggiù per la gara. Poi ci avete abbandonato. Secondo il notaio avete commesso un sacco di reati...

Rossi da FC:

Denunciami, afgano...

2 Afi e Luga in lacrime indignati.

Afi:

Voi sapete che la polizia può ben poco perché la gara non c'è stata e potete dire che è stato solo un malinteso, ma sapete di essere in torto...

3 Rossi:

Sono in torto! E allora? Che cambia quando l'ho detto?

D'accordo, ragazzi. Voi volete lo stesso fare la gara? Io ve la faccio fare...

4 Rossi indica in piedi malvagio su una cartina.

Rossi:

Ma con regole diverse. Partite e andate fino a Seik, a settanta chilometri, e tornate. Il primo vince la gamba. Accettate?

5 Luga:

Io... Io accetto...

Afi:

Pure... Pure io... Ma stavolta viene anche un poliziotto. Il notaio ha detto che è possibile. Vi sta bene?

6 Rossi ride.

Rossi:

Mi sta bene. La facciamo nel pomeriggio alla periferia di Kabul. Fatevi trovare vicino al ponte vecchio alle due.

## TAVOLA 7

1 Un ponte e i due, il notaio e un poliziotto che guarda l'orologio.

Poliziotto:

Quello non viene, notaio. Vi ha fatto un altro scherzo. E io ho perso il mio tempo. Me ne vado!

2 I due e il notaio avviliti.

Afi:

Sì, ci ha fatto un altro scherzo... Io lo chiamo. Notaio, chiamatelo voi sul telefonino...

3 Rossi in CM a passeggio con un altro pervertito come lui per le strada bene di Kabul.

Rossi:

Ah, sì. I due invalidi! Ricordo, ricordo. E va bene, per oggi è rimandata. Facciamo domani mattina allo stesso posto, d'accordo?

4 I due pervertiti, avendo riposto il telefono, ridono a crepelle.  
Muta.

5\6 Rossi sta entrando nella sua camera e due giovani alti e robusti, Jika e Sek, vengono verso di lui calmi.

Jika:

Signor Rossi, mi chiamo Jika. Sono cugino di Afi...

Sek:

Io mi chiamo Sek, sono fratello di Luga...

## TAVOLA 8

1 Jika apre la porta per far entrare gentilmente Rossi.

Jika:

Stanotte dormiamo in camera con voi. Domattina andiamo a fare la gara. Così se cambiate idea, vi uccidiamo. D'accordo?

Rossi:

D'a... d'accordo...

2 Nella camera i due si stendono a dormire al suolo, Rossi terrorizzato.

Jika:

Noi ci mettiamo a dormire. Non abbiate paura, non vi disturberemo...

3 Rossi in pigiama si mette a letto tremante, coi denti che battono.

Rossi:

Non, non mi ucciderete in ogni caso, vero?... Io giocavo...

4 Jika:

Dormite, dormite...

5\6 Di nuovo al ponte, stanno i due nostri, il notaio, il poliziotto e dall'auto escono Jika, Sek e il povero Rossi.

Rossi:

Buon... buongiorno a tutti. Scusate per il passato. Oggi faremo... faremo una bella gara, no? No?



## TAVOLA 9

1 Rossi:

Però inutile andare fino a Seik. Impieghereste settimane, mi annoio. Andate fino alla fine del ponte e tornate...

2 Rossi ha la pistola levata.

Rossi:

Pronti?

Sparo:

BANG

3\4 Il ponte visto dall'altro lato e i due con le stampelle epici corrono, mentre sul fondo stanno gli altri a guardare, sul ponte solo un cane. Muta.

5 Afi sudato che corre. Muta.

6 Luga sudato che corre. Muta.

## TAVOLA 10

1 Afi precede di mezzo passo Luga. E' sconvolto nella tensione. Muta.

2 Luga spaventato guarda Afi e insiste. Muta.

3\4 I compagni osservatori tesi studiano la scena FC. Rossi sbadiglia indifferente e terrorizzato da un'occhiata in tralice di Jika. Muta.

5 Afi è giunto alla fine del ponte e ne tocca l'estremità sulla ringhiera. Muta

6 Afi si volta per tornare indietro mentre pure Luga tocca l'estremità del ponte dall'altro lato. Muta.

## TAVOLA 11

1 I due corrono in avanti, sempre con Afi leggermente più avanti. Muta.

2 Afi incespica e cade. Muta.

3 Luga in estasi lo sorpassa, mentre Afi si rialza furioso. Muta.

4 Dal davanti i due, Luga corre, ma Afi lo ha quasi raggiunto. Muta.

5 Afi ha raggiunto Luga. Muta.

6 Afi giunge al traguardo, invisibile fra le due estremità delle ringhiere del ponte, un momento prima di Luga.

Poliziotto:

Vince Afi! Vince Afi!

## TAVOLA 12

1 Al tavolino davanti al ponte, Rossi seduto imbronciato a contare i quattrini.

Rossi:

Ecco qui i milleduecento dollari per una gamba perfetta...

Contenti?

2 Afi e Luga si stringono la mano esausti.

Luga:

Comunque è stata una bella gara. Siamo rivali ma siamo onesti, no, Afi...?

3\4 La scena.

Poliziotto:

Un momento, un momento. Il signor Rossi ci ha fatto perdere tempo un sacco di volte. Ora ci deve un indennizzo. E è una gamba pure per Luga. Giusto, Rossi? O...

Rossi:

Pure per lui! Ecco, ecco i soldi!

5 Afi con la gamba artificiale nascosta nei pantaloni cammina solo aiutandosi con un bastone un poco verso il portone di casa sua, in una zona semiborghese.

Afi pensa:

(Cosa diranno mamma, papà, mia sorella e mio fratello, e i nonni? La mia famiglia esemplare...?)

6 In salotto ci sono tutti in piedi esterrefatti, madre, padre, fratello, sorella, due nonni.

Nonno:

Afi! Hai una gamba! Ragazzo, se fai una gara, tu vinci!

Fine del primo episodio